



Edizioni Fili d'Aquilone



Mariano Peyrou  
**TEMPERATURA VOCE**

a cura di Alessio Brandolini

*i fili* - 6  
marzo 2013  
pagg. 91, € 13  
ISBN 978-88-97490-06-7

ha pesato una bilancia / ha punto uno spillo /  
ha accarezzato una mano / ha disegnato un gessetto

in virtù di alcuni paradossi legati l'uno all'altro, la bilancia non pesa ma è pesata, lo spillo non punge ma è punto. E di nuovo, in queste inversioni, un circolo si chiude, come la famosa mano di Escher che disegna una mano, benché il paradosso e la circolarità abbiano qui una *vis comica* assente nei disegni dell'olandese. [...] In qualunque istante di *Temperatura voce* c'è la possibilità di una retrocessione, una storia del ghiaccio, un prima alloggiato nel poi. Spessore archeologico non mansueto, soprattutto perché non sembra volontario, ma inevitabile; se il paradossale ha talvolta una venatura comica, questa variante del mutabile è piuttosto malinconica e, quindi, feroce: ciò che si è dissolto e che nessuno ricorda può tornare, e ritorna e reclama la sua vendetta. ([...] soltanto leggendo le pagine che seguono il lettore potrà vivere le cose che malamente evoco, vedrà fino a che punto dallo spogliamento, da quello che in apparenza "manca" sorge il lusso del ritmo e delle immagini, il gioco di ombre nel quale ognuno può sognare, tornare a sognare il centro della sua vita specifica, antica ed elementare: quelle vicissitudini che, senza comprendere del tutto, sa che sono verità.)

(Dall'introduzione di DANIEL SAMOILOVICH)

MARIANO PEYROU è nato a Buenos Aires nel 1971, ma con la sua famiglia si trasferisce a Madrid nel 1976, dopo il colpo di stato militare, e qui tutt'ora vive. È sassofonista e si è laureato in Antropologia sociale. Ha pubblicato le raccolte poetiche: *La voluntad de equilibrio* (2000), *A veces transparente* (2004), *La sal* (2005), *Estudio de lo visible* (2007) e *Temperatura voz* (2010). In Argentina sono state pubblicate due antologie della sua opera: *De las cosas que caen* (2004) e *La unidad del dos* (2004). Un'antologia bilingue dei suoi testi è uscita in Portogallo: *O discurso opcional obrigatório* (2009). *Il sale* (La sal) è stato pubblicato in Italia nel 2010 dall'editore Raffaelli, traduzione di Alessio Brandolini.

ALESSIO BRANDOLINI (1958) vive a Roma. Ha pubblicato sei libri di poesia e ha tradotto poeti ispanoamericani. Dal 2006 coordina «Fili d'aquilone», rivista web di "immagini, idee e Poesia".

Edizioni Fili d'Aquilone  
di Alessio Brandolini  
via Attilio Hortis, 65  
00177 - Roma  
www.efilidaquilone.it  
info@efilidaquilone.it